

Siracusa. Prima tempio greco poi chiesa cristiana, festa per la Cattedrale unica al mondo

Ha accesso mille curiosità il suggestivo videomapping che riporta in vita il tempio greco inglobato dalla Cattedrale di Siracusa. Per due settimane, dal 25 ottobre, potrà essere ammirato dal crepuscolo, sul prospetto laterale di piazza Minerva e sulla facciata di piazza Duomo della principale chiesa della città. E proprio alla Cattedrale è dedicato l'appuntamento.

Risale al 480 a.C. l'edificazione del tempio di Atena, su cui è stato fondato il Duomo siracusano. Un luogo unico che sarà raccontato da Giuseppe Voza, soprintendente emerito ai Beni culturali di Siracusa, e da don Umberto Bordoni, direttore della scuola Beato Angelico di Milano a partire dalle 19 del 25 ottobre.

Il video mapping è stato realizzato dalla Gobo Service in collaborazione con IBAM (Istituto per i beni archeologici e monumentali) del CNR (Consiglio nazionale delle ricerche), responsabile scientifico Francesco Gabellone (progetto PON Energia).

“Abbiamo colto al volo la straordinaria opportunità di celebrare un luogo fortemente identitario della nostra città perché testimonia la profonda stratificazione culturale e ciò che essa rappresenta”, ha detto il sindaco Francesco Italia. “La nostra Cattedrale, che ingloba un tempio dorico, è un esempio unico al mondo e ne siamo fieri. Quella a cui assisteremo venerdì prossimo è un'eccellente operazione culturale che terrà insieme passato e futuro. Da un lato, la doppia lectio magistralis di due importanti studiosi ci consentirà di rivivere la storia del monumento; dall'altro, la

ricostruzione in video-mapping dell'antico tempio e della sua trasformazione ci proietterà nel futuro perché sarà utilizzata una tecnologia fortemente innovativa, che ci regalerà per due settimane uno scenario di forte attrazione per i siracusani e per i visitatori. Per noi – ha concluso il primo cittadino – è normale ammirare le colonne doriche inscritte nel corpo dell'attuale Cattedrale, in realtà è qualcosa di straordinario che non esiste altrove”.

Don Gianluca Belfiore sottolinea poi come “non si sia pensato di abbattere e ricostruire ma di valorizzare ciò che c'era di bello per elevarlo a Dio. Da 2500 anni questo luogo è dedicato al culto: prima agli dei pagani adesso al Dio cristiano. Peraltro vi è la Cattedra dell'Arcivescovo che rappresenta l'unità della Chiesa locale, l'unità della Diocesi. E' la chiesa più importante dalla quale si dipartono idealmente tutte le altre comunità che ci sono in Diocesi. E' bene festeggiare questo evento che ci richiama come Chiesa a metterci di fronte a questo monumento elevato a Dio per potere elevare anche le nostre stesse vite a Dio”.

Siracusa. Ancora vandali al parchetto Fanusa, distrutto uno dei giochi per bimbi

Ancora vandali in azione all'interno del parchetto della Fanusa, creato dai volontari dell'associazione Tfm e da sempre a disposizione dei residenti della contrada. Brutta sorpresa per il presidente Luca Miceli che, durante un consueto sopralluogo, ha trovato staccionate divelte ed uno dei giochi per bambini sdradicato dalla sua sede e lanciato a metri di distanza, contro una siepe.

“Mi sono cadute le braccia...”, dice amareggiato Miceli. “Come associazione chiediamo a tutti di aiutarci a tutelare questo parco giochi. Spero che gli amici dell’area marina protetta del Plemmirio riusciranno a dotare il nostro parco di una telecamere di videosorveglianza. I casi di vandalismo, purtroppo, si stanno moltiplicando anche qui”.

Sorpresa al Ciapi di Priolo: barbagianni si intrufola nei bagni, incappucciato e salvato

“Ospite” inatteso al Ciapi di Priolo: un esemplare di barbagianni. Il rapace sarebbe riuscito ad entrare da una finestra semiaperta del bagno, spaventando una addetta alle pulizie che in quel momento si trovava nei paraggi. Spaventato a sua volta, e disorientata, il volatile ha iniziato a sbattere contro le pareti e le porte, cercando di guadagnare una via di fuga. Un movimento continuo che rischiava di procurare seri traumi al barbagianni.

Provvidenziale l’intervento di un operatore del Ciapi, Michele Bianca. “Ho usato un camice per catturarlo ed evitare che continuasse a sbattere. Lo abbiamo portato all’esterno e, appena scoperto, è subito volato via. Certo, non è stato molto collaborativo: nonostante il buio causato dal camice avrebbe dovuto calmarlo, è riuscito comunque a beccarmi la mano, causandomi una piccola ferita. Fa nulla, contento sia andata bene a lui ed a noi”.

Siracusa. Erbacce in città, campagna straordinaria di diserbo. E tra i rifiuti...

Continuano senza sosta le attività di diserbo condotte in città dalle squadre mobilitate dall'ufficio Ambiente. Nelle ultime ore, operai a lavoro in corso Timoleonte e nella zona di viale Ermocrate fino anche alla zona del cimiter. Nei giorni scorsi completati gli interventi in piazza Cappuccini, via Von Platen, Politi Laudien, Reimann, e Olivieri.

Contemporaneamente, personale di Tekra e agenti della Polizia ambientale continuano nell'attività di controllo del corretto conferimento dei rifiuti, ispezionando i sacchi abbandonati per le strade. Non solo Borgata, controlli estesi anche ad Ortigia e Tiche. Diverse le sanzioni elevate. In un caso, all'interno di uno dei sacchetti abbandonati aperti a campione, trovati due tessere sanitarie scadute con il nome e il cognome dei titolari (presumibilmente moglie e marito) poi raggiunti per la contestazione di abbandono di rifiuti.

Una scuola sotto sfratto, monta la protesta da Pachino a Siracusa: salvate il

Bartolo

Tra i quasi 400 studenti che protestano per la mancanza di sicurezza all'interno delle scuole superiori di Siracusa, c'erano anche i ragazzi del Bartolo di Pachino. Il loro è un caso incredibile: la scuola ha ricevuto lo sfratto esecutivo. La ex Provincia Regionale non paga da tempo il canone di affitto e la proprietà dell'edificio ha deciso di far sloggiare la scuola.

Davanti agli uffici della Prefettura, hanno reclamato il diritto allo studio. Sono oltre seicento gli studenti che frequentano la sede centrale del Bartolo, divisi in trenta classi con più indirizzi (Liceo Classico, Scientifico, delle Scienze Umane, Scientifico Tecnologico) nello stabile di via Aldo Moro. La ex Provincia non è riuscita a pagare affitto per quasi 400mila euro. A causa della morosità che si trascina da quattro anni, il Tribunale di Siracusa si è pronunciato a favore della proprietà disponendo, con ordinanza, lo sgombero dell'edificio e fissando per il prossimo 23 ottobre il termine ultimo per il rilascio dell'immobile di via Moro.

A pochi giorni dalla "beffa", lunedì 21 ottobre assemblea d'Istituto alla quale sono stati invitati a partecipare i rappresentanti del Libero Consorzio, i deputati (regionali e nazionali) del territorio, il Comune e i proprietari.

Nei giorni scorsi la vicenda è approdata a Palermo. A occuparsi del caso è stata la V Commissione Cultura, Formazione e Lavoro dell'Ars. Le risposte ci sono state: il bilancio del 2020, per fronteggiare la situazione, potrebbe prevedere una somma a favore dei proprietari pari a duecentomila euro. Ma i tempi sono da loro considerati troppo lunghi (si parla della prossima primavera), mentre da subito c'è da garantire la prosecuzione delle attività scolastiche per seicento alunni. Difficile da seguire anche la strada di altri plessi disponibili: sul territorio non esistono stabili capaci di contenere la popolazione scolastica della sede centrale del "Bartolo" che conta anche laboratori, palestre,

un'aula magna e uffici amministrativi.

L'annunciato sfratto rischia di mettere in ginocchio le attività della scuola. Da qui l'avviata protesta degli studenti e delle loro famiglie, e l'accorato appello del Dirigente Scolastico, prof. Antonio Boschetti, e del Consiglio d'Istituto alle Istituzioni per una pronta soluzione del problema.

Non è purtroppo un caso isolato. Rischiano un altro sfratto esecutivo anche le scuole siracusane ospitate nell'edificio di via Pitia. Il motivo? Sempre lo stesso. Niente soldi per l'affitto.

Siracusa. Targia, è il momento dei "marker stradali" e della segnaletica orizzontale

Da lunedì 21, dalle 8 alle 14, al via i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale sulla ex S.S. 114, in contrada Targia. La conclusione prevista per giovedì 31 ottobre. Verranno inoltre installati "marker stradali" dotati di facce rifrangenti allo scopo di rendere la circolazione stradale più sicura in condizioni di scarsa visibilità, e saranno ripuliti i margini stradali. Questi interventi completano le azioni, già effettuate nei mesi scorsi, di riasfaltatura dei tratti ammalorati, e di revisione della segnaletica verticale. Installato il sistema di controllo elettronico della velocità, con relativi segnali luminosi; e quello che rileva l'andatura tenuta dai mezzi in transito, completo di display luminosi collocati ai lati della carreggiata e visibili agli

automobilisti diretti a Priolo e a Siracusa. Pare sia stata messa da parte l'originaria idea dei deflettori per dividere. Dichiara il sindaco, Francesco Italia: "E' l'ultimo intervento su una delle arterie più trafficate e pericolose della città, teatro di incidenti stradali anche molto gravi, spesso dovuti all'alta velocità. L'Amministrazione comunale ha a cuore la sicurezza dei cittadini ed è per questo motivo che, pur in assenza di bilancio, avevo già disposto questi interventi ricorrendo al fondo di riserva. Confidiamo adesso nella massima collaborazione di tutti gli utenti al fine di limitare disagi e pericoli nella circolazione".

Gigi d'Alessio a Siracusa incontra i fan per presentare il suo nuovo album

Gigi d'Alessio presenterà il suo nuovo album anche a Siracusa. L'amato cantante napoletano il 26 ottobre sarà al centro commerciale Archimede, in contrada Necropoli del Fusco, per un firmacopie di "Noi Due". Si intitola così l'ultimo lavoro, in uscita proprio oggi. Nel pomeriggio di sabato 26 ottobre, appuntamento nello store MediaWorld.

Gigi d'Alessio si soffermerà con i fan siracusani per foto e autografi e qualche simpatico scambio di battute sul suo nuovo cd, ricco di collaborazioni illustri (Luchè, Guè Pequeno, Giusy Ferreri, Fiorella Mannoia ed Emis Killa).

Siracusa. Veglia di preghiera con Paolo Brosio a Fontane Bianche

Veglia di preghiera in onore della Madonna di Medjugorie domani nella parrocchia Maria Stella del Mare, Fontane Bianche. Ospite della serata sarà Paolo Brosio, con il Gruppo di preghiera mariano "I Figli della Gospa" e l'associazione "Olimpiadi del Cuore".

L'incontro inizierà alle 18:00 con la meditazione di tutti i misteri del Santo Rosario a cura di Paolo Brosio, ispirato alle riflessioni mariane del cardinale Angelo Comastri, vicario di Papa Francesco per la Santa Sede. Alle 19:00, padre Ignazio Sbona presiederà la celebrazione eucaristica.

VIDEO. Auto in fiamme in via Algeri, l'intervento dei Vigili del Fuoco

Vettura in fiamme nelle prime ore del mattino in via Algeri, a Siracusa. L'incendio si è sviluppato dalla parte anteriore di una utilitaria parcheggiata accanto alla recinzione di quella che era la scuola di via Algeri. Sul posto sono intervenuti gli uomini della Squadra Ambientale della Polizia Municipale e, per le operazioni di spegnimento, i vigili del fuoco che in pochi minuti hanno domato il rogo. Danni notevoli per il veicolo. Non sono state ancora determinate con esattezza le cause dell'incendio.

Siracusa. L'Accademia d'arte del dramma antico, open day il 21 e 22 ottobre

Due giorni di laboratori e teatro aperti a tutti i ragazzi. La Fondazione Inda organizza l'Open day per presentare le attività della sezione Fernando Balestra dell'Accademia d'arte del dramma antico, l'area della scuola di teatro rivolta a bambini e ragazzi dai 5 anni in su.

Lunedì 21 e martedì 22 ottobre nel centro storico di Ortigia e all'ex convento di San Francesco, a partire dalle 17, sono in programma una serie di iniziative che coinvolgeranno sia i ragazzi già iscritti alla sezione Fernando Balestra sia chi volesse scoprire questa realtà divenuta ormai un punto di riferimento non solo per chi vuole avvicinarsi al mondo del teatro ma anche per i tanti momenti culturali promossi in città e i progetti ideati e organizzati insieme a scuole e associazioni.

L'Open day della sezione Balestra si aprirà con un percorso teatralizzato per alcune vie del centro storico di Ortigia durante il quale, attraverso le parole di Mario Tommaso Gargallo, bambini e ragazzi rifletteranno sul ruolo del teatro nella società moderna. Il corteo si chiuderà all'ex convento di San Francesco dove è prevista la presentazione dei corsi da parte dei docenti della sezione Balestra; bambini e ragazzi saranno poi divisi in gruppi, per fasce d'età, per partecipare ai laboratori che si concluderanno alle 20: enfant (dai 5 agli 8 anni), Mythos (dai 9 agli 11 anni) e Primavera (dai 12 ai 26 anni).

Ultimata la due giorni di presentazione dei corsi, chi volesse provare le attività dell'Accademia potrà farlo dal 28 ottobre

al 3 novembre durante una settimana gratuita al termine della quale si potrà regolarizzare la propria iscrizione alla scuola di teatro della Fondazione Inda. Nel corso dell'anno accademico, i ragazzi frequenteranno lezioni di recitazione, dizione, canto e movimento scenico.